



Guardia di Finanza

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO CAMPANIA

Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento

Drappello Armamento

☒ Via Alcide De Gasperi, 4 – 80133 Napoli – ☎ 081/9702247 ☎ 081/9702215

CAPITOLATO TECNICO

relativo al Servizio di manutenzione ordinaria e bonifica degli impianti e delle attrezzature interne del poligono di tiro in galleria a cielo chiuso ubicato presso la Caserma “Zanzur” sede del Comando Regionale Campania della Guardia di Finanza

f.to IL COMPILATORE
M.a. Francesco Urraro

f.to Collaboratore
M.o. Andrea Avino

Visto:
f.to IL CAPO UFFICIO LOGISTICO
(Ten. Col. Massimo Vannini)

Visto si approva:
f.to IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A.
(Col. R.T.L.A. Massimo Manfredini)

PREMESSA

Le attività indicate nel presente capitolato sono naturalmente conformi a quelle riportate sulla normativa tecnica di riferimento denominata DT-P1 ed. 2005, edita dall'Ispettorato per la Formazione e la Specializzazione dell'Esercito – Polo del Genio – Roma, in vigore dal 3 maggio 2005.

1. GENERALITA'

Il presente Capitolato tecnico ha per oggetto la manutenzione ordinaria e la bonifica degli impianti e delle attrezzature interne del poligono di tiro in galleria a cielo chiuso, di m. 25, ubicato presso la Caserma "Zanzur", sita in Napoli, Via Alcide De Gasperi n. 4, sede del Comando Regionale Campania della Guardia di Finanza.

Località:	Caserma Zanzur, Via Alcide De Gasperi, 4, 80133 Napoli
c/o Comando:	Comando Regionale Campania della Guardia di Finanza
Lunghezza linea di tiro (m):	25
Numero linee di tiro:	3
Tipo di parapalle:	Parapalle costituito da setti abbattitori a strisce in polimeri dinamico con motore per rotazione sottoposto a brevetto della MIKRA S.R.L. di Torino

Scopo del presente Capitolato è quello di disciplinare le modalità e la frequenza minima con cui eseguire gli interventi di bonifica e manutenzione, ai sensi della normativa vigente, necessari per le attività di tiro a fuoco all'interno del poligono in galleria. Nel contempo definisce gli interventi di manutenzione periodica necessari a garantire la piena funzionalità nel tempo degli impianti del poligono stesso.

2. TERMINI E DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico, i termini usati hanno i significati sotto riportati:

TERMINI	DEFINIZIONI
Poligono di tiro in galleria	Infrastruttura opportunamente organizzata per l'addestramento e l'esercitazione al tiro con armi da fuoco, in condizioni di sicurezza, comprendente "zona servizi" e "impianto di tiro".
Zona servizi	Insieme di aree e locali, complementari ed accessori all'impianto di tiro.
Impianto di tiro	Luogo chiuso, opportunamente organizzato per eseguire il tiro con armi da fuoco, in condizioni di sicurezza. Può indifferentemente essere: interrato, seminterrato in superficie.
Stazione di tiro	Settore iniziale dell'impianto di tiro, contenente il box controllo del tiro e l'area tiratori.
Box controllo del tiro	Spazio della stazione di tiro, riservato al controllo del tiro. E' organizzato per la direzione del tiro ed il controllo della sicurezza.

Area tiratori	Area antistante il "box controllo del tiro" riservata agli istruttori ed ai tiratori.
Box di tiro	Spazio, delimitato da setti separatori, riservato ai tiratori. E' organizzato per la esecuzione del tiro.
Origine del tiro	Punto, interno del box tiratori, dal quale hanno origine le traiettorie. E' individuabile dall'intersezione fra l'interasse dei setti separatori dei boxes, passante a 0,50 m. dalla loro estremità anteriore e la retta equidistante e parallela a setti separatori stessi. La sua quota, rispetto al pavimento varia da +0,30 m. (tiratori a terra) a +1,60 m. (tiratori in piedi ed in fossa).
Linea di fuoco	Allineamento delle origini del tiro.
Linea di tiro	Asse congiungente l'origine del tiro con il centro del bersaglio.
Galleria di tiro	Settore intermedio dell'impianto di tiro che collega la stazione di tiro con l'area parapalle. Contiene una o più linee di bersagli.
Area parapalle	Settore terminale dell'impianto di tiro, contenente il parapalle.
Linea di bersagli	Più bersagli esposti al tiro, allineati nel senso normale alle linee di tiro.
Stazione dei bersagli	Insieme di bersagli, delle opere e delle apparecchiature che consentono l'esposizione ed il movimento dei bersagli stessi.
Diaframma	Elemento eventuale, destinato alla protezione di manufatti all'interno della galleria di tiro.
Parapalle	Struttura contro cui è diretto il tiro, destinata ad intercettare e trattenere la totalità delle pallottole.
Pallottola deformata	Pallottola che, dopo l'impatto sul parapalle, presenta la camicia con incrinature tali da mettere a nudo il nocciolo interno.
Direttore del poligono	Persona responsabile della gestione del poligono, del mantenimento delle strutture, delle condizioni di sicurezza interna ed esterna per quel che riguarda gli aspetti ambientali, dell'efficienza degli impianti e delle attrezzature.
Direttore tecnico	Persona responsabile dell'osservanza delle procedure per il controllo ed il funzionamento del poligono, delle attività di predisposizione del poligono per il tipo di lezione programmata e del controllo delle condizioni di sicurezza durante il loro svolgimento. Può coincidere con il Direttore del poligono.
Direttore di tiro	Persona responsabile dello svolgimento in sicurezza della lezione di tiro, secondo le procedure e le modalità previste dalle direttive per l'addestramento di pertinenza. Assicura e fa assicurare al personale in addestramento il rispetto delle norme previste dal regolamento d'uso del poligono.
Pulizia	Tutte le attività finalizzate alla pulizia, il lavaggio, l'inertizzazione e la rimozione di tutte le polveri, sia incombuste che non, che possono sedimentarsi sugli elementi costruttivi verticali ed orizzontali, sugli allestimenti, sulle apparecchiature e sugli impianti presenti nel poligono di tiro.

Bonifica	Ogni attività relativa alla raccolta, alla rimozione, ed allo smaltimento di bossoli, proiettili, e frammenti di piombo e/o metallici in genere, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Manutenzione ordinaria	Qualsiasi attività di monitoraggio, verifica, controllo, regolazione ed eventuale riparazione (con o senza sostituzione di parti o componenti di ricambio) delle apparecchiature e degli impianti del poligono, atta a garantire, nel tempo, la piena funzionalità del poligono.
Manutenzione straordinaria	Tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria.
Appaltatore o ditta appaltatrice	Impresa che, risultando vincitrice all'esito della gara d'appalto, si impegna, dietro pagamento, a gestire un servizio o a compiere un'opera assumendosene i rischi.

3. REQUISITI RICHIESTI

La ditta partecipante ed aggiudicataria, in caso di aggiudicazione definitiva, in relazione al servizio medesimo, dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 18 del D.P.R. 25.01.2000 n. 34 e successive modifiche nonché in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 o superiore, per la manutenzione degli impianti tecnologici o poligoni di tiro.

Non è consentito il subappalto o l'affidamento a terzi del servizio in ogni sua parte.

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I servizi richiesti dovranno essere erogati nel rispetto:

- delle condizioni di garanzia dei componenti impiantistici;
- delle leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, ed in particolare:
 - ✚ sulla sicurezza e igiene del lavoro ed ambientale: D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - ✚ sulla classificazione della reazione al fuoco o dei materiali: D.M. del 26 giugno 1984 "Classificazione della reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi" e s.m.i.; D.M. del 6 marzo 1992 "Norme tecniche e procedurali per la classificazione dei prodotti vernicianti ignifughi applicati ai materiali legnosi" e s.m.i.;
 - ✚ sulla sicurezza della realizzazione degli impianti elettrici: D.M. 37/2008 riguardante l'attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
 - ✚ sulla sicurezza antincendio: D.M. del 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
 - ✚ sulla unione italiana tiro a segno (u.i.t.s.): D.P.R. del 21 dicembre 1981 n. 1133 "Approvazione dello statuto della U.I.T.S."; Ratifica del Ministro della Difesa del 21 marzo 1984 relativa al regolamento per l'attuazione dello statuto della U.I.T.S."; D.M. del 14 aprile 1998 "Approvazione nuovo statuto della U.I.T.S.";
 - ✚ sul controllo delle armi, munizioni ed esplosivi: R.D. del 18 giugno 1931 n. 635 "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" e R.D. del 6 maggio 1940 n. 773

“Regolamento d’attuazione del T.U.L.P.S.”; Legge 23 gennaio 1960 n. 186 “Controllo in via esclusiva delle armi commerciali da parte del B.N.P.A.F.P. e D.P.R. del 28 ottobre 1964 n. 1612; dalla Legge del 18 aprile 1975 n. 110 “Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi”;

✚ disposti di legge in materia LL.PP. e regolamenti attinenti r.l.g.m.: Nuovo Regolamento Lavori del Genio Militare, di cui al D.P.R. del 19.04.2005 n. 170, D.M. 19 aprile 2000 n. 145 e D.Lgs. 50/2016.

- degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente;
- delle normative vigenti relative all’utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE;
- delle buone regole dell’arte, con riferimento alle norme modificate di corretta esecuzione degli interventi (UNI, ISO, ecc.).

5. STATO DEGLI IMPIANTI E DEGLI EQUIPAGGIAMENTI OGGETTO DI MANUTENZIONE

La Ditta partecipante, prima della presentazione dell’offerta per il servizio di manutenzione, è tenuta ad effettuare un accurato sopralluogo della struttura, degli impianti e degli equipaggiamenti oggetto della manutenzione, al fine di constatarne l’effettivo stato di manutenzione e relative condizioni generali.

L’offerta formulata dalla Ditta dovrà tenere conto delle eventuali differenze presenti tra quanto riportato nel presente Capitolato e l’effettiva consistenza degli impianti, degli allestimenti e delle caratteristiche del poligono di tiro, oggetto del servizio di manutenzione. Pertanto eventuali osservazioni dovranno essere opposte prima della firma del contratto (scrittura privata), in quanto dopo la firma dello stesso si intenderanno senz’altro assorbite nell’obbligo generale di manutenzione contrattuale assunto, senza che null’altro l’Appaltatore possa opporre e/o richiedere.

È fatto altresì obbligo all’Appaltatore all’inizio del contratto di manutenzione di cui al presente Capitolato Tecnico, di effettuare un’attenta verifica dello stato di manutenzione, conservazione, uso e funzionamento di tutti gli impianti e degli allestimenti, e redigere, entro 30 (trenta) giorni, apposita relazione tecnica da consegnare al Direttore del poligono. Quest’ultimo dovrà provvedere a trasmettere copia all’Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania della Guardia di Finanza (per brevità denominato anche “Amministrazione”) per debita conoscenza.

Qualsiasi difetto di manutenzione non segnalato che dovesse verificarsi nell’ambito della durata contrattuale sarà da imputare soltanto ed esclusivamente all’Appaltatore.

Le ditte partecipanti dovranno, tra l’altro, dichiarare di avere valutato attentamente l’impianto in oggetto, e di essere in grado di intervenire in qualsiasi momento richiesto sull’impianto delle movimentazioni delle sagome, gestito da un Computer con comandi touche screen, e da un PLC e software dedicati.

La ditta subentrante e la ditta uscente in contraddittorio, dinanzi ad un rappresentante di questo Ente (Responsabile del poligono dell’Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento – Drappello Armamento del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania della Guardia di Finanza), effettueranno un

controllo generale degli impianti, oggetto dell'appalto, al fine di garantire la continuità del regolare svolgimento dell'attività.

Prima di dare avvio alle operazioni per la manutenzione, la ditta contraente effettuerà un accurato sopralluogo ai locali oggetto del Capitolato, congiuntamente con il personale responsabile del poligono dell'Ente appaltante dove verrà riportato eventuali anomalie e l'accettazione dell'impianto nello stato in cui si trova.

6. DECORRENZA, DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà validità a decorrere dall'**1/04/2018** ovvero dalla data di stipula dell'atto negoziale e fino al **31/12/2019**. Alla ditta affidataria verrà riconosciuto un canone fisso mensile.

In caso di **NON** operatività del poligono nell'arco dell'intero mese per qualsiasi motivo il suddetto canone **NON** sarà corrisposto alla ditta affidataria.

La ditta contraente allo scadere del contratto dovrà:

- a. garantire il servizio, a richiesta dell'Amministrazione, mediante la proroga per un periodo fino ad un massimo di mesi 6 (sei);
- b. impegnarsi a gestire il servizio fino al subentro di altra ditta.

Nei casi previsti ai punti "a" e "b" il canone mensile sarà sempre calcolato in base agli importi di aggiudicazione del servizio in parola.

7. FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata a cadenza bimestrale. Le fatture complete delle schede riepilogative, attestanti la regolare esecuzione degli interventi eseguiti nel bimestre di riferimento, firmate dal Capo Commessa dell'Impresa contraente e controfirmate dal Responsabile del poligono (D.E.C.) dell'Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento – Drappello Armamento del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania della Guardia di Finanza, saranno trasmesse per il pagamento, all'Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti di questo Ente appaltante.

8. PENALE

Le eventuali inadempienze commesse dalla ditta appaltatrice che diano luogo alle seguenti infrazioni:

- interruzione, anche se parziale, dei servizi;
- trascurata manutenzione degli impianti;
- logorio degli impianti o parti di essi per incuria e/o deficienza di manutenzione;
- omissione di uno degli interventi periodici elencati nel presente Capitolato Tecnico, saranno verbalizzate e soggette a penale che, a seconda della gravità e tipologia dell'inadempienza, potranno variare dal 2% al 10% del valore contrattuale, IVA esclusa. In caso di persistenti inadempienze e/o di gravi trascuratezze, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto (scrittura privata) in qualsiasi momento. L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sui crediti della ditta appaltatrice o sulla cauzione prestata.

9. DUVRI

Non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e l'importo dei relativi oneri della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previste interferenze e contatti rischiosi tra personale del Corpo della Guardia di Finanza e di imprese eventualmente operanti con contratti differenti della medesima sede di esecuzione del servizio in questione.

10. DEFINIZIONI

Per manutenzione ordinaria programmata e bonifica, deve intendersi l'insieme di tutte quelle attività di:

- monitoraggio, verifiche e controllo delle apparecchiature e degli impianti del poligono;
- lavaggio, pulizia, rimozione, raccolta e smaltimento delle polveri da sparo incombuste e del residuo di piombo;

atte a garantire nel tempo la piena funzionalità ed efficienza dell'impianto ed assicurare un ambiente sicuro e pulito a norma con le vigenti normative per i luoghi di lavoro e per il rispetto dell'ambiente esterno.

L'eventuale necessità della sostituzione di parti, deteriorabili e non, degli impianti in oggetto dovrà essere segnalata e comunicata dal responsabile del poligono e sarà oggetto di definizione di contratto di fornitura e posa in opera a se stante.

11. MANUTENZIONE ORDINARIA (MANUTENZIONE PROGRAMMATA)

Per interventi di manutenzione ordinaria (manutenzione programmata) sono da intendersi il periodico controllo, la verifica e la manutenzione propriamente detta, finalizzata al controllo dello stato di usura e di funzionamento degli impianti o dei componenti necessari al mantenimento della piena funzionalità ed efficienza di tutti gli impianti presenti nel poligono di tiro in galleria in oggetto.

In generale, salvo quanto diversamente specificato, **E' INCLUSA** nella manutenzione ordinaria (manutenzione programmata) la fornitura di pezzi di ricambio necessari per la rimessa in funzione degli impianti.

Gli interventi di manutenzione, pertanto, comprendono, in generale, il monitoraggio della funzionalità degli impianti di seguito elencati nonché la documentazione puntuale di tutti gli interventi di controllo eseguiti.

In linea generale per interventi di manutenzione a carico dell'Appaltatore si intendono:

- la fornitura della manodopera specializzata incaricata del controllo della funzionalità degli impianti e della compilazione dei relativi verbali di manutenzione;
- tutti i materiali occorrenti per tali manutenzione e specificamente: oli, grassi lubrificanti, materiali di consumo di ogni genere, l'acquisto o il noleggio di attrezzature e mezzi necessari per svolgere le manutenzioni;
- fornitura di teli in PVC per sostegno della carta con raffigurata la sagoma;
- fornitura di teli in PVC anti rimbalzo posti anteriormente al parapalle;
- fornitura di aste porta bersagli;
- fornitura filtri degli impianti di immissione ed estrazione aria
- sensori centraline rilevamento CO sugli stalli;

- parti meccaniche degli impianti da mantenere (quali ad esempio: catene, cinghie di trasmissione, ruote dentate e cavi elettrici, ecc.);
- parti elettriche e/o elettroniche (componentistica minuta per le riparazioni di schede e similari, per la sostituzione di contatti, interruttori elettrici, differenziali e/o magnetotermici ed altri componenti purché connessi al funzionamento degli impianti);
- smaltimento dei materiali sostituiti in apposite discariche autorizzate;
- ogni altro onere e magistero necessari alla rimessa in funzione degli impianti e delle loro singole parti per dare qualsiasi opera finita alla perfetta regola dell'arte.

Nell'esecuzione degli interventi di manutenzione sarà impiegato personale altamente specializzato, esclusivamente dipendente della ditta appaltatrice. Le attività di manutenzione dovranno essere svolte con procedure, metodi e protocolli conformi alla normativa vigente in materia di "Sicurezza e Salute dei Lavoratori", utilizzando i prescritti dispositivi di protezione individuale (DPI – mascherine filtranti monouso, guanti, calzature, tute protettive, ecc.).

Al termine di ogni intervento manutentivo, sia esso estemporaneo su richiesta dell'Amministrazione (al verificarsi di un'avaria) sia programmato secondo il calendario delle manutenzioni, dovrà essere compilato apposito verbale con l'indicazione della data, della natura dell'intervento effettuato, del personale che ha effettuato l'intervento stesso. Detti verbali saranno poi vistati e controfirmati dal responsabile del poligono.

12. PRINCIPALI IMPIANTI OGGETTO DELLA MANUTENZIONE ED INTERVENTI DI VERIFICA

Tutti gli impianti presenti all'interno del poligono, e necessari al corretto funzionamento dello stesso, dovranno essere oggetto di manutenzione.

Si elencano di seguito i principali impianti ed apparecchiature da mantenere con i prioritari interventi di verifica da effettuare.

Carrelli di movimentazione dei bersagli

- verifica del funzionamento della motorizzazione volta-sagoma e di trascinamento alle distanze programmate di sagome e bersagli e dell'integrità della struttura in carpenteria metallica costituente le rotaie;
- verifica dell'allineamento dei carrelli rispetto ai relativi binari guida;
- verifica dell'usura di rotaie e pulegge nonché la tensione di eventuali funi e cinghie;
- verifica della componentistica elettronica di controllo;
- verifica dell'impianto di alimentazione elettrica.

Impianto di trattamento, immissione ed estrazione aria

- verifica della tensione e dello stato d'uso delle cinghie di trasmissione;
- verifica dell'efficienza dei motori elettrici (verifica dei cuscinetti albero);
- verifica dell'efficienza dei filtri;
- verifica dell'efficienza dei dispositivi di segnalazione dei filtri intasati;
- verifica dei quadri elettrici di comando;
- verifica della batteria aria calda;
- verifica orientamento alette d'immissione aria al fine di avere le velocità dell'aria sugli stalli 0,3/0,6 m/s ad h. 0,4-1,4-2,1 m.

Impianto di rilevazione monossido di carbonio (“C.O.”)

- controllo a cadenza mensile dell’efficienza dei rilevatori posti sugli stalli con rimando del segnale nella centralina di controllo posta all’interno dei box direttore di tiro (loro taratura ed eventuale ripristino dei lavori certificati o sostituzione, la durata media di detti sensori è di 2-3 anni);
- controllo funzionalità della centralina di segnalazione.

Impianto di rilevazione incendio/fumo

- controllo efficienza dei sensori di rilevamento fumi;
- controllo dei dispositivi d’allarme acustico e luminoso;
- controllo efficienza centralina;
- Registrazione nel “Registro Antincendio” degli interventi di manutenzione eseguiti.

Impianto d’illuminazione

- controllo dell’integrità delle armature illuminanti della galleria di tiro;
- controllo dell’integrità delle armature illuminanti dei bersagli (alle diverse distanze di sosta);
- controllo delle armature illuminanti impianto d’emergenza;
- controllo della funzionalità di tutti i punti luce presenti nella struttura compreso l’atrio, uffici e locali attinenti al poligono di tiro.

Impianto elettrico

- controllo della funzionalità di tutti i quadri elettrici di derivazione;
- controllo punti presa;
- controllo punti di comando;
- controllo condutture elettriche e canalizzazioni.

Impianto citofonico

- controllo dell’efficienza del sistema di amplificazione del direttore di tiro posto in consolle;
- controllo degli altoparlanti diffusori per comunicazione tra le varie aree del poligono e del box;
- controllo dei citofoni intercomunicanti.

Consolle dei box direttore di tiro

- controllo, verifica ed eventuale sostituzione della componentistica elettrica ed elettronica dei dispositivi che gestiscono la consolle;
- controllo dell’efficienza delle spie di segnalazione e dei relativi sensori;
- controllo dell’efficienza del sistema comunicazione a cuffie.

Parapioiettili (a strisce di abbattimento)

- verifica ed eventuale serraggio delle unioni di forza e della tenuta meccanica delle saldature;
- verifica dello stato delle strisce di abbattimento e mantenimento delle dovute quantità di questo ultimo mediante periodico reintegro (fino al 10% del totale), vaglio e movimentazione;
- verifica dell’efficienza dei cuscinetti di supporto del sistema di movimentazione delle strisce.

Paraproyettili (ad assorbimento/ abbattimento, a persiana, a chiocciola in acciaio balistico)

- verifica ed eventuale serraggio delle unioni di forza e della tenuta meccanica delle saldature;
- verifica dello stato di usura delle lamiere balistiche costituenti il parapalle e verifica “a vista” di eventuali rinvenimenti di proiettili o parti di essi nel retro parapalle (indice dell’esistenza di traiettorie anomale non trattenute efficacemente);
- verifica dell’integrità dei teli paraschegge in gomma.

Porte di sicurezza

- controllo e verifica del funzionamento delle serrature elettriche di tutte le porte elettrocomandate;
- verifica dell’efficienza dei maniglioni antipanico;
- verifica dei sensori di apertura porte dei rimandi di segnalazione nella consolle del direttore di tiro.

Impianto intasamento filtri

- controllo pulizia e verifica del funzionamento del sensore stato intasamento filtri e successiva taratura.

Ventilatori centrifughi

- controllo e verifica del funzionamento;
- pulizia delle pale rotanti con aspiratore ad aria almeno una volta all’anno.

Cinghie di trasmissione

- verificare la tensione ideale delle cinghie, ossia la tensione più bassa alla quale la cinghia non slitti sotto condizioni di massimo carico. Un sovratensionamento riduce la vita delle cinghie e dei cuscinetti;
- eseguire una volta al mese il controllo di tensionamento delle cinghie e la loro pulizia da eventuali materiali estranei che possano causarne lo slittamento.

Cuscinetti di scorrimento

- controllo e verifica del funzionamento dei cuscinetti del ventilatore: se sono del tipo a tenuta stagna, non richiedono ingrassaggio in quanto preingrassati a vita, altrimenti bisogna provvedere ogni 6 mesi all’ingrassaggio con apposito grasso per cuscinetti;
- controllo e verifica del funzionamento cuscinetti del motore: per la loro lubrificazione comportarsi come per i cuscinetti del ventilatore.

Filtri aria piani a cella

- controllo e verifica del funzionamento dei filtri aria piani a celle, che dovranno essere sostituiti a cadenza bimestrale.

Filtri aria a tasca

- controllo e verifica del funzionamento dei filtri aria a tasca. Non essendo rigenerabili dovranno essere sostituiti a cadenza semestrale.

Filtri aria a carboni attivi

- controllo e verifica del funzionamento dei filtri ai carboni attivi che dovranno essere sostituiti a cadenza annuale.

13. MODALITÀ E FREQUENZA DI SVOLGIMENTO DELLA MANUTENZIONE

Effettuazione delle attività di manutenzione previste

Al fine di evitare disagi all'utenza, gli interventi, qualora comportino il fuori esercizio degli impianti, dovranno essere effettuati, preferibilmente, al di fuori del normale orario di lavoro e/o d'uso del poligono e, comunque, essere preventivamente concordati con il Direttore/Responsabile del poligono.

Manutenzione giornaliera

a) la Ditta appaltatrice dovrà provvedere **prima dell'inizio delle esercitazioni**:

- alla verifica complessiva dell'infrastruttura, mediante prova di funzionamento degli impianti e delle attrezzature;
- all'immissione – estrazione dell'aria;
- al controllo dell'illuminazione e delle apparecchiature di rilevamento del monossido di carbonio;
- al controllo della scadenza degli estintori e della loro pressione di carica;
- all'accertamento dell'assenza di residui di polvere da sparo incombusta e di bossolame sulle superfici orizzontali (pavimento, fosse o soffitto), sulle pareti laterali, sulle buche porta bersagli;
- all'accertamento dell'assenza di deformazioni o scalfitture profonde sulla parte di rivestimento in gomma del pavimento prospiciente i box di tiro, al fine di evitare, in caso di colpi accidentali, la deviazione pericolosa di ogive; in caso affermativo sostituire con altro rivestimento sito in prossimità dell'inizio della galleria di tiro;
- alla verifica del funzionamento dei maniglioni antipanico e dell'apertura comandata delle porte di sicurezza;
- all'accensione del parapalle ad assorbimento almeno 30 minuti prima delle esercitazioni al fine di movimentare il materiale elastomerico;
- ad ispezionare il livello e la consistenza del materiale granulare del parapalle ad assorbimento/strisce abbattimento per procedere al reintegro della quantità mancante;
- alla verifica dello stato di usura e posizione del telo antirimbazzo in area parapalle.

b) la Ditta appaltatrice dovrà provvedere **al termine delle esercitazioni programmate, previo inserimento, per almeno 15 minuti, della 2ª velocità dell'impianto di immissione e di estrazione d'aria**, allo scopo di conseguire un rapido lavaggio dell'aria della galleria di tiro ed allontanamento, o drastica riduzione, dei contaminanti, per le successive operazioni da effettuarsi per la manutenzione e bonifica:

- pulire il pavimento in gomma che riveste il primo tratto della galleria di tiro con spazzole umide e non metalliche o attraverso una macchina omologata (direttiva macchine) con motore antideflagrante, al fine di eliminare la polvere incombusta depositatasi nel tratto interessato;
- pulire le pareti laterali che rivestono il primo tratto della galleria di tiro con spazzole umide e non metalliche o attraverso una macchina con motore antideflagrante al fine di eliminare la polvere incombusta depositatasi nel tratto interessato;
- verificare, controllare lo stato di efficienza del pavimento in gomma che riveste il

primo tratto della galleria e rimuovere i proiettili che hanno impattato sul predetto pavimento, con conseguente verifica della parte sottostante in calcestruzzo, ed eventualmente riportarne lo stato iniziale se vi sono scalfitture profonde più di 5 mm.;

- verificare il solo funzionamento di tutti gli impianti, ivi compreso il parapalle a strisce di abbattimento di energia.

La bonifica deve essere eseguita con l'utilizzo di prodotti e/o detergenti di tipo non infiammabili e non tossici, e con l'impiego di attrezzature elettriche che dovranno essere certificate "non deflagranti".

La Ditta appaltatrice deve rilasciare, al termine delle operazioni di bonifica, una dichiarazione firmata dal proprio responsabile (tale "nomina" dovrà essere comunicata per iscritto all'Ente appaltante), che attesti l'inesistenza di residui incombusti di polvere da sparo e di residui di piombo.

La Ditta appaltatrice si assume ogni responsabilità per gli incidenti derivanti da accertata incompleta bonifica o semplicemente per accertamento di opera incompleta, ovvero per danneggiamento dei materiali, dei rivestimenti, etc.

Con cadenza settimanale, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere a:

- verificare, controllare lo stato di efficienza di tutti gli impianti installati nel poligono di tiro e ad espletare gli eventuali relativi interventi di ripristino;
- verificare e controllare lo stato di efficienza di tutti i componenti strutturali del poligono di tiro e segnalare prontamente per iscritto le eventuali anomalie riscontrate all'Ente committente;
- verificare l'efficienza dei comandi allocati nella consolle del box Direttore di tiro;
- verificare il sensore che interrompe la funzionalità del parapalle, in caso di avvicinamento.

Con cadenza quindicinale, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere a:

- verifica del tensionamento dei cavi di trascinamento dei carrelli porta bersaglio;
- verificare, controllare lo stato di efficienza dei filtri degli impianti di immissione ed estrazione aria;
- effettuare la pulizia quindicinale dei filtri aria di tipo piano, a cella ed a tasca;
- raccogliere le ogive (integre o deformate) e stoccaggio in appositi contenitori secondo le normative vigenti;
- porre in essere lo smaltimento dei materiali di risulta (residui di piombo, polveri da sparo incombuste, etc.), in discarica autorizzata consegnando all'Ente committente la specifica dichiarazione di smaltimento rifiuti tossici secondo le norme di legge.

Con cadenza mensile, la Ditta appaltatrice, previo accordo con il Reparto titolare del Poligono di tiro, dovrà provvedere a:

- pulire le pareti laterali che rivestono il primo tratto della galleria tiro con una macchina con motore antideflagrante o con altri sistemi, al fine di eliminare la polvere incombusta depositatasi nel tratto interessato;
- verificare la meccanica ed i componenti elettrici ed elettronici dei carrelli per la movimentazione delle sagome;

- pulire i binari guida dei carrelli porta-bersagli e verificare l'integrità delle rotaie;
- controllare ed eventualmente registrare la tensione delle cinghie delle macchine di estrazione e di immissione dell'aria oltre che lo stato di pulizia ed ostruzione filtri;
- verificare lo stato dei filtri aria impianti immissione ed estrazione aria;
- verificare il serraggio della bulloneria del parapalle;
- controllare ed eventualmente tarare l'impianto di rilevamento monossido di carbonio "C.O." nei due stati d'allarme previsti di 50 ppm e 70 ppm; *(N.B. la vita media dei sensori posti sugli stalli di tiro è di circa 2-3 anni. Tali sensori sono pertanto soggetti a periodica sostituzione, previo accertamento della effettiva cessata efficienza);*
- verificare gli impianti elettrici, delle porte di sicurezza, dell'efficienza delle luci d'emergenza e quant'altro non sia espressamente previsto nei punti precedenti ma rientri nelle norme generali della manutenzione;
- verifica del funzionamento delle apparecchiature della consolle di comando per il movimento delle sagome;
- verifica dell'impianto citofonico e telefonico;
- verifica dell'impianto di rilevamento ed allarme antincendio;
- controllo del corretto funzionamento del software di gestione, operando, sulla consolle, attivando e disattivando tutti i singoli impianti, controllando gli esiti del comando impartito;
- fornire i teli in PVC per sostegno della carta con raffigurata la sagoma per soddisfare le esigenze mensili;
- fornire i pannelli fonoassorbenti (spessore cm. 7 + 3) e tappetini in gomma, per soddisfare le esigenze mensili;
- fornire le aste porta bersagli per soddisfare le esigenze mensili.

Con cadenza bimestrale la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla:

- sostituzione dei filtri piani e a celle degli impianti di immissione ed estrazione aria.

Con cadenza trimestrale la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla:

- raccolta delle ogive (integre o deformate) e stoccaggio in appositi contenitori stagni secondo le normative vigenti;
- smaltimento dei materiali di risulta (residui di piombo, polveri da sparo incombuste, ecc.), in discarica autorizzata con acquisizione di specifica dichiarazione secondo le normative vigenti.

Con cadenza semestrale, e più precisamente nei mesi di **Giugno** e di **Dicembre**, verranno eseguite le attività manutentive di seguito riportate:

- serraggio della bulloneria del parapalle e controllo della integrità delle saldature balistiche;
- movimentazione, vaglio e pulizia del materiale frenante del parapalle con il reintegro dello stesso (10% in peso – Il materiale in fornitura da reintegrare dalla ditta appaltatrice dovrà, qualora non utilizzato, essere consegnato comunque al Responsabile del poligono di tiro che ne curerà lo stoccaggio in apposito ambiente asciutto);
- verifica della funzionalità degli impianti trattamento, immissione e di estrazione

dell'aria in galleria attraverso la registrazione dell'orientazione delle griglie alettate e taratura dei carichi di immissione e estrazione secondo quanto previsto per le diverse linee;

- sostituzione dei filtri a tasca dell'impianto di estrazione;
- fornitura di teli in PVC per sostegno della carta con raffigurata la sagoma;
- fornitura di aste porta bersagli;
- verifica del gas per la refrigerazione dell'impianto di condizionamento asservito alla zona servizi ed al box di controllo dei tiri;
- verifica del posizionamento delle alette appartenenti alle griglie dei plenum superiori ed inferiori dell'impianto di ventilazione alle spalle delle postazioni di tiro;
- pulizia della testa di combustione dei bruciatori e verifica dello stato di usura degli elettrodi di accensione e ionizzazione ove esiste;
- sostituzione ove vi siano dei filtri a carboni attivi.

La Ditta appaltatrice dovrà fornire e porre in opera, a suo totale onere, il seguente materiale, nonché delle certificazioni di conformità ove previste, occorrente per la manutenzione ordinaria:

- aste porta bersagli da pistola dei carrelli scorrevoli a soffitto e telai in legno porta sagome siti in prossimità del parapioiettili (per tiri con arma corta);
- cinghie e catene dell'impianto parapioiettili e dei motori di ventilazione;
- funi di trascinamento dei carrelli porta sagome;
- batteria della centralina rilevatori di fumi antincendio;
- ruote dei carrelli scorrevoli, nonché ogni parte esso costituente;
- spazzole dei motori dei carrelli scorrevoli;
- fari, faretti, lampadine, fusibili di tutte le apparecchiature, trasformatori, tubi al neon, cavi elettrici di varie dimensioni, componenti di centraline elettroniche, spie allarme, congegni ubicati nel box del direttore dei tiri, ecc.;
- cerniere, viti, chiodi e altro materiale minuto;
- parti costituenti l'impianto citofonico e/o telefonico;
- rivestimenti verticali (pannelli in poliuretano classe I della galleria di tiro e rivestimenti orizzontali (tappetini in gomma) della galleria di tiro e dell'area tiratori;
- teli in PVC porta sagome due volte l'anno;
- teli in PVC antirimbalzo posti anteriormente al parapalle due volte l'anno;
- filtri e prefiltri impianto di ventilazione.

TABELLE RIASSUNTIVE INDICATIVE DEL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Interventi a carattere generico sulle attrezzature ed equipaggiamenti

OPERAZIONE	FREQUENZA					
	Giornaliera	Quindicinale	Mensile	Bimestrale	Trimestrale	Semestrale
Verificare, controllare lo stato di efficienza del pavimento in gomma che riveste il primo tratto della galleria e rimuovere i proiettili che hanno impattato sul predetto pavimento, con conseguente verifica della parte sottostante in calcestruzzo, ed eventualmente riportarne lo stato iniziale se vi sono scalfitture profonde più di 5 mm.	X					
Verificare, controllare lo stato di efficienza di tutti gli impianti installati nel poligono e ad espletare gli eventuali relativi interventi di ripristino		X				
Verificare e controllare lo stato di efficienza di tutti i componenti strutturali del poligono e segnalare prontamente per iscritto le eventuali anomalie riscontrate		X				
Verificare il sensore che interrompe la funzionalità del parapalle ad assorbimento, in caso di avvicinamento		X				
Verifica del tensionamento dei cavi di trascinamento dei carrelli porta bersaglio		X				
Verificare, controllare lo stato di efficienza dei filtri degli impianti di immissione ed estrazione aria		X				
Raccolta delle ogive (integre o deformate) e stoccaggio in appositi contenitori secondo le normative vigenti		X				
Prevede la rimozione delle polveri dalle superfici pavimentate orizzontali interne lungo tutta la galleria, anche attraverso la rimozione del pavimento modulare in gomma (laddove esistente). Dopo il lavaggio e ad avvenuta asciugatura, occorrerà riposare in opera il pavimento modulare, ponendo particolare attenzione affinché non vengano a crearsi degli spazi ed interstizi tra gli elementi costituiti dai pannelli modulari.			X			

OPERAZIONE	FREQUENZA					
	Giornaliera	Quindicinale	Mensile	Bimestrale	Trimestrale	Semestrale
Verificare la meccanica dei componenti elettrici ed elettronici dei carrelli per la movimentazione delle sagome			X			
Controllare ed eventualmente registrare la tensione delle cinghie delle centrali U.T.A.			X			
Verificare il serraggio della bulloneria del parapalle			X			
Controllare ed eventualmente tarare l'impianto di rilevamento "CO" nei due stati di allarme previsti			X			
Verifica dell'impianto rilevamento incendio			X			
Sostituzione dei filtri piani e a celle degli impianti di immissione ed estrazione aria				X		
Smaltimento dei materiali di risulta (residui di piombo, polveri da sparo incombuste, ecc), in discarica autorizzata con acquisizione di specifica dichiarazione secondo le normative vigenti					X	
Serraggio della bulloneria del parapalle e controllo della integrità delle saldature balistiche						X
Movimentazione, vaglio e pulizia del materiale frenante del parapalle con il reintegro dello stesso (10% in peso – Il materiale in fornitura da reintegrare dovrà, qualora non utilizzato, essere consegnato comunque al Reparto che ne curerà lo stoccaggio in apposito ambiente asciutto)						X
Verifica della funzionalità degli impianti trattamento, immissione e di estrazione dell'aria in galleria attraverso la registrazione dell'orientazione delle griglie alettate e taratura dei carichi di immissione e estrazione secondo quanto previsto per le diverse linee						X
Verifica annuale del gas per la refrigerazione dell'impianto di condizionamento asservito alla zona servizi ed al box di controllo dei tiri						X

Interventi a carattere generico sugli impianti elettrici

OPERAZIONE	FREQUENZA				
	Giornaliera	Quindicinale	Mensile	Trimestrale	Semestrale
Controllo del corretto funzionamento degli impianti elettrico, telefonico, citofonico, delle morsettiere, dei quadri, dell'impianto di terra		X			
Rilievo e trascrizione dei dati di funzionamento		X			
Interventi atti ad eliminare situazione di allarme o di irregolarità di funzionamento degli impianti elettrico, telefonico, citofonico		X			
Pulizia delle macchine e reti ad esse collegate. Verifica del corretto funzionamento dei quadri elettrici, provando se, attivando o disattivando i singoli interruttori, si alimenti o meno l'impianto relativo			X		
Controllo della consolle di comando del Direttore di tiro (componenti elettrici, elettronici, sistema di amplificazione e di comunicazione)			X		

Corpi illuminanti

OPERAZIONE	FREQUENZA						
	Giornaliera	Settimanale	Quindicinale	Mensile	Trimestrale	Semestrale	Annuale
Controllo della funzionalità delle plafoniere, neon, fari, faretti e ogni altro tipo di corpo illuminante				X			
Verifica delle connessioni equipotenziali di terra						X	
Verifica del valore della resistenza di terra							X
Controllo asservimenti elettrici e meccanici					X		
Pulizia interna degli schermi						X	
Controllo delle connessioni elettriche di terra					X		
Controllo dell'impianto di luci d'emergenza				X			

Generatore di aria calda di mandata e impianto di estrazione

GRUPPO	FREQUENZA				
	Quindicinale	Mensile	Bimestrale	Semestrale	Annuale
Ventilatori		X			
Cinghie		X			
Cuscinetti (1)				X	
Sostituzione filtri piani e a celle			X		
Sostituzione filtri tasca				X	
Sostituzione filtri a carboni attivi e semiassoluti					X

(1) vedasi al paragrafo "Cuscinetti di scorrimento".

Distribuzione F.M.

OPERAZIONE	FREQUENZA				
	Giornaliera	Settimanale	Quindicinale	Mensile	Trimestrale
Controllo a vista dei cavi di distribuzione				X	
Controllo e serraggio giunzioni multipolari				X	
Pulizia dei cavidotti				X	
Pulizia dei morsetti delle apparecchiature					X
Pulizia delle sbarre e controllo serraggio bulloneria					X
Ingrassatura degli snodi delle manovre degli apparecchi					X
Controllo isolamento delle sbarre e circuiti ausiliari					X
Controllo degli interblocchi sia elettrici che meccanici					X
Ingrassaggio delle cerniere e delle chiusure delle porte					X
Controllo serraggio morsetti di attestamento dei cavi					X
Controllo funzionamento degli strumenti e sezionatori					X
Controllo e verifica taratura dei relè					X

Interventi a carattere generico sulla rilevazione tiri

Manutenzione ordinaria relativa al sistema rilevamento dei tiri

Per il sistema di rilevazione dei colpi va fatto un discorso a parte. Poiché rappresenta una

innovazione, vi sono diversi prototipi costruiti con modalità diverse.

I citati prototipi fanno a fattori comuni componenti.

Per essi si prevede un intervento manutentivo annuale, da effettuarsi nella prima semestralità.

Per attività manutentiva del sistema si prevede:

- pulizia dei sensori T-bar;
- verifica delle tensioni di alimentazione alle T-bar;
- verifica dei serraggi ed integrità delle connessioni;
- pulizia unità monitor-tastiera;
- controllo ed eventuale sostituzione spie luminose della tastiera e ripristino dell'integrità dei cablaggi;
- pulizia stampante;
- verifica ripristino dell'impianto cuffia;
- calibrazione dei bersagli con simulatore elettronico;
- prova a fuoco di verifica finale con arma e munizioni in cal 5,56 /7 62NATO.

Nel prezzo a corpo dell'articolo è compreso ogni onere relativo alla manodopera ed al materiale di consumo necessari per garantire la completa funzionalità dell'impianto.

Interventi a richiesta

Sono previsti interventi "a richiesta", su chiamata del Responsabile del Poligono di Tiro a mezzo pec, fax o telefonata, secondo le modalità di seguito riportate, per la durata necessaria per l'esecuzione degli stessi.

In tal caso, la Ditta appaltatrice dovrà garantire l'intervento entro un tempo max di 12 (dodici) ore dalla chiamata. I suddetti interventi potranno riguardare i controlli ai sotto indicati impianti/componenti:

- carrelli porta sagome;
- impianto di immissione ed estrazione aria;
- impianto di rilevamento dell'ossido di carbonio;
- consolle di comando per il movimento delle sagome;
- impianto citofonico e telefonico;
- avvisatori acustici ed ottici relativi alla apertura delle porte di accesso alla galleria di tiro;
- impianto di illuminazione;
- impianto di illuminazione d'emergenza;
- impianto relativo al rilevamento ed all'allarme antincendio;
- porte di sicurezza.

Tutti i materiali di consumo eventualmente occorrenti per ripristinare eventuali anomalie, dovranno essere forniti in opera dalla Ditta appaltatrice. Gli interventi "a richiesta" non potranno comunque superare il numero di 1 (uno) al mese, o comunque di 12 (dodici) all'anno.

Varie

(1) ventilatori centrifughi

Eseguire la pulizia delle pale rotanti con aspiratore ad aria almeno una volta all'anno.

(2) cinghie di trasmissione

La tensione ideale delle cinghie è la tensione più bassa alla quale la cinghia non slitta sotto condizioni di massimo carico. Un sovratensionamento riduce la vita delle cinghie e dei cuscinetti.

- Eseguire una volta al mese il controllo di pensionamento delle cinghie e la loro pulizia da eventuali materiali estranei che possano causarne lo slittamento.

(3) cuscinetti di scorrimento

(a) Cuscinetti del ventilatore: se sono del tipo a tenuta stagna, non richiedono ingrassaggio in quanto preingrassati a vita, altrimenti bisogna provvedere ogni 6 (sei) mesi all'ingrassaggio con l'apposito grasso per cuscinetti;

(b) Cuscinetti del motore per la loro lubrificazione comportarsi come per i cuscinetti del ventilatore.

(4) filtri aria piani

I filtri aria piani a celle rigenerabili sono filtri in speciali fibra sintetica, la cui pulizia va effettuata ogni 15 (quindici) giorni. Tale pulizia può essere eseguita a sbattimento, lavandoli con getto d'acqua e detersivo o con aria compressa. Il getto d'aria o di acqua deve essere rivolto in senso contrario a quello normale di aspirazione dell'aria e non deve essere rivolto in senso contrario a quello normale di aspirazione dell'aria e non deve essere troppo violento onde non danneggiare la massa filtrante. Se i filtri vengono puliti con acqua, prima del loro riutilizzo lasciarli asciugare con cura in modo da non comprometterne l'efficacia.

(5) filtri aria a tasca

I filtri aria a tasca non sono rigenerabili per cui, quando sono sporchi o intasati, devono essere sostituiti. Per determinare quando un filtro è sporco, si possono misurare le perdite di carico. Il valore raggiunto se supera i 25 mm di acqua, il filtro è da sostituire.

14. CERTIFICAZIONI PER IL RINNOVO DELL'AGIBILITÀ TRIENNALE

L'Appaltatore, nel corso dell'anno in cui cade la scadenza dell'agibilità del poligono (scadenza triennale), avrà a suo carico l'onere di rilasciare 4 mesi prima della data di scadenza dell'agibilità i seguenti certificati:

- verifica della velocità dell'aria secondo quanto prescritto dalla D.T./P1 ed. 2005;
- verifica livello di illuminamento secondo quanto prescritto dalla D.T./P1 ed. 2005;
- analisi qualità aria ambiente interno ed esterno ai sensi del D.Lgs. 25/2002 (sostitutivo dell'ex D.Lgs. 277/91), al fine dell'accertamento della concentrazione di piombo;
- analisi qualità dell'aria ambiente esterno ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m. con D.Lgs. 4/2008 e D.Lgs. 155/2010;
- verifica ed eventuale taratura e certificazione dell'impianto rilevamento di monossido di carbonio (CO), come prescritto dalla D.T./P1 ed. 2005;
- verifica fonometrica ai sensi del D.Lgs. 195/2006;

- verifica balistica dei materiali e degli equipaggiamenti, come prescritto dalla D.T./P1 ed. 2005. **N.B. Detta certificazione non è necessaria per i poligoni costruiti con la L. 651/79 di competenza per il rilascio dell'agibilità dell'Ispettorato delle Infrastrutture del Genio Militare.**

Le suddette certificazioni dovranno essere rilasciate da professionisti abilitati iscritti nei rispettivi albi professionali, e prodotte in duplice copia originale, di cui una da inoltrare all'Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento – Drappello Armamento del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania della Guardia di Finanza e dell'Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania della Guardia di Finanza.

15. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A RICHIESTA

Per questa tipologia di interventi la ditta appaltatrice potrà presentare, su richiesta del Direttore/Responsabile del poligono di tiro, un proprio preventivo di spesa specificando il costo della manodopera e dei materiali. L'Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento – Drappello Armamento provvederà ad inoltrarlo immediatamente all'Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti di questo Ente appaltante.

L'Amministrazione, ha comunque la facoltà, qualora ne sussistano i presupposti normativi e/o di opportunità, di far effettuare l'intervento ad altra diversa Impresa, senza che l'Appaltatore, possa vantare alcuna pretesa sia pure di tipo/genere risarcitorio, anche e segnatamente per quanto concerne la compilazione redazione ed invio del preventivo di intervento.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria saranno pertanto oggetto di apposito e specifico incarico e potranno essere effettuati solo dopo l'emissione dell'ordinativo di spesa, o di specifica autorizzazione, da parte dell'Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania della Guardia di Finanza. In tutti i casi, sia che si tratti di manutenzione ordinaria sia straordinaria, l'Appaltatore:

- non potrà addebitare costi per “diritti di chiamata”;
- dovrà compilare dettagliato preventivo di spesa per l'intervento, nel quale sarà tenuto ad indicare il tempo necessario per eseguire l'intervento stesso, in relazione alla funzionalità ed alla sicurezza degli impianti. Tale preventivo dovrà essere consegnato direttamente all'Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento – Drappello Armamento che provvederà ad inoltrarlo all'Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti di questo Ente appaltante;
- procederà all'intervento senza indugio-comunque entro tre giorni lavorativi non appena in possesso dell'ordinativo di spesa in argomento.

16. REPERIBILITÀ PER LA MANUTENZIONE

L'Appaltatore è tenuto a garantire la presenza di un tecnico, su richiesta dell'Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento – Drappello Armamento (Organismo titolare del poligono), entro 2 (due) ore dalla chiamata con la segnalazione di avaria ad impianti od a strutture del poligono, con esclusione dei giorni festivi.

17. DISCIPLINE PARTICOLARI

L'Appaltatore nel caso in cui, operata una manutenzione ad un impianto, constati un qualsiasi difetto delle parti sostituite, non potrà in alcun modo addebitare all'Amministrazione appaltante le spese connesse all'intervento manutentivo svolto.

In questo caso l'Appaltatore dovrà esercitare i diritti sanciti dalle normative che regolano l'esercizio del diritto di garanzia rivalendosi sul fornitore del prodotto difettoso.

18. CONTROLLO DELL'ENTE APPALTANTE SUGLI IMPIANTI

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di disporre in ogni momento il controllo della funzionalità, efficienza e consistenza degli impianti e delle strutture oggetto della manutenzione. Tale controllo dovrà avvenire in contraddittorio con un rappresentante della ditta appaltatrice. Eventuali deficienze e/o difetti nella funzionalità o consistenza dovranno essere riportati su di un apposito verbale che servirà all'Ente appaltante per l'eventuale applicazione di penali da applicare all'Appaltatore.

19. NORME DI LEGGE SUL LAVORO

L'Appaltatore, nell'espletamento dei lavori di cui al presente appalto, è tenuta ad attenersi a tutte le norme prescritte dall'E.N.P.I. e dalle leggi e regolamenti in materia di sicurezza, del cui rispetto è unica e sola responsabile. Resta inteso pertanto che l'Ente appaltante resta sollevata nella maniera più ampia da ogni e qualsiasi altra responsabilità per danni causati a cose e persone nello svolgimento delle attività lavorative di cui al presente capitolato tecnico.

20. ELENCO OPERAI

L'Appaltatore, preventivamente a qualsiasi attività lavorativa, è tenuto a segnalare per iscritto all'Ente appaltante i nominativi del personale che intende impiegare nelle attività lavorative. Tale personale dovrà risultare di gradimento dell'Ente Appaltante.

21. ASSICURAZIONI SOCIALI

L'Appaltatore è tenuto, nei confronti del personale impiegato nello svolgimento delle lavorazioni di cui al presente capitolato, ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nel lavoro e tutela dei lavoratori.

In particolare l'Appaltatore è tenuto ad applicare nei confronti dei propri dipendenti il contratto collettivo nazionale di categoria previsto dalla vigente normativa in materia di Lavoro e Previdenza Sociale, secondo le quali a favore del lavoratore devono essere garantiti diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi previdenziali, gli assegni familiari, indennità di richiamo alle armi, ecc.

Resta convenuto che se durante contratto in essere o, in ogni caso, prima dell'emissione dell'ordinativo del saldo, l'Appaltatore fosse oggetto di denuncia da parte del competente Ispettorato Regionale del Lavoro, per inadempienza dei predetti obblighi, l'Ente Appaltante potrà sospendere il pagamento del saldo sino alla concorrenza del 20% dell'importo complessivo dell'appalto. L'aliquota della somma trattenuta, sarà corrisposta

all'Appaltatore soltanto dietro l'autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro denunciante senza che l'Appaltatore possa avanzare accezioni o pretese di sorta a qualsiasi titolo per il ritardato pagamento.

22. COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore, dovrà munirsi e dimostrare di essere in possesso di adeguata copertura assicurativa contro tutti i rischi di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso i prestatori di lavoro (R.C.O.).

Il limite minimo dei massimali di tali coperture è stabilito in:

€ 1.500.000,00 (euro un milione cinquecentomila/00) per ogni sinistro;

€ 1.500.000,00 (euro un milione cinquecentomila/00) con limite per ogni persona;

€ 1.500.000,00 (euro un milione cinquecentomila/00) per danni a cose o animali.

23. INFORMAZIONI RISERVATE

Qualsiasi notizia, documento, od informazione che riguardi, direttamente o indirettamente, l'organizzazione od il lavoro svolto dalla Guardia di Finanza, delle quali l'Appaltatore, o suo personale, venisse a conoscenza in relazione ai servizi prestati dovrà essere trattato come materiale riservato e non potrà essere comunicato, anche parzialmente, a terzi.

Sono escluse dalle condizioni suddette le notizie, o informazioni che siano o divengano di dominio pubblico o che siano già state portate a conoscenza dell'Appaltatore da terzi a valido titolo.

E' in ogni caso esclusa la duplicazione, riproduzione o asportazione di documentazione della Guardia di Finanza, anche qualora contenesse notizie già di pubblico dominio.

ALLEGATO 1

SCHEDE TECNICHE DI VERIFICA E CONTROLLO DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL POLIGONO SULLE ATTIVITA' MANUTENTIVE ESEGUITE DALLA DITTA APPALTATRICE DEL CONTRATTO DI MANUTENZIONE



Guardia di Finanza

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO CAMPANIA

Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento

Drappello Armamento

☒ Via Alcide De Gasperi, 4 – 80133 Napoli – ☎ 081/9702247 ☎ 081/9702215

SCHEDA TECNICA DI VERIFICA E CONTROLLO
DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL POLIGONO SULLE ATTIVITA' MANUTENTIVE
ESEGUITE DALLA DITTA APPALTATRICE DEL CONTRATTO DI MANUTENZIONE

Ditta		Nominativo operaio	
Orario inizio attività		Ora fine attività	

N.B.: il Responsabile del poligono di tiro ha l'obbligo di verificare che il nominativo dell'operaio faccia parte dell'elenco presentato dall'Appaltatore all'atto del contratto sulle maestranze che lo stesso utilizzerà per il servizio di manutenzione

ATTIVITÀ DI BONIFICA GIORNALIERA AREA TIRATORI E PRIMO TRATTO GALLERIA DI TIRO

Nr.	Descrizione dell'attività svolta	SI	NO
1	L'operaio è in possesso dei dispositivi di protezione individuale		
2	L'operaio ha controllato lo stato di efficienza del pavimento in gomma che riveste il primo tratto della galleria rimuovendo i proiettili che hanno impattato sul predetto pavimento, con conseguente verifica della pavimentazione sottostante in c.a., ed eventuale ripristino, mediante idoneo materiale, dello stato originario, in caso di presenza di scalfiture profonde più di 5 mm.		
3	L'operaio ha utilizzato il macchinario di aspirazione antideflagrante per la bonifica dell'area tiratori e del primo tratto della galleria di tiro		
4	L'operaio dopo l'aspirazione ha provveduto allo stoccaggio delle polveri incombuste e dei residui di piombo (nei prescritti contenitori a tenuta stagna)		

5	L'operaio ha provveduto al lavaggio dell'area tiratori e del primo tratto galleria di tiro e della pavimentazione in cemento della galleria di tiro		
6	L'operaio per il lavaggio ha utilizzato prodotti e/o detergenti non infiammabili e non tossici		
7	L'operaio al termine degli interventi ha rilasciato una dichiarazione firmata che attesti l'inesistenza di residui incombusti di polvere da sparo e di piombo, che dovrà essere allegata alla presente scheda tecnica		

Eventuali osservazioni da parte del Responsabile del poligono di tiro sull'attività manutentiva svolta:

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data

Timbro e firma del Responsabile del poligono



Guardia di Finanza

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO CAMPANIA

Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento

Drappello Armamento

☒ Via Alcide De Gasperi, 4 – 80133 Napoli – ☎ 081/9702247 ☎ 081/9702215

SCHEDA TECNICA DI VERIFICA E CONTROLLO
DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL POLIGONO SULLE ATTIVITA' MANUTENTIVE
ESEGUITE DALLA DITTA APPALTATRICE DEL CONTRATTO DI MANUTENZIONE

Ditta		Nominativo tecnico	
Orario inizio attività		Ora fine attività	

N.B.: il Responsabile del poligono di tiro ha l'obbligo di verificare che il nominativo dell'operaio faccia parte dell'elenco presentato dall'Appaltatore all'atto del contratto sulle maestranze che lo stesso utilizzerà per il servizio di manutenzione

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE A CADENZA QUINDICINALE

Nr.	Descrizione dell'attività svolta	SI	NO
1	Il tecnico è in possesso dei dispositivi di protezione individuale		
2	Il tecnico ha verificato e controllato lo stato di efficienza di tutti gli impianti installati nel poligono di tiro ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate (es. Quadri elettrici ed elettronici –impianto termoventilazione – movimentazione bersagli – monossido di carbonio – rilevamento incendi ecc.)		
3	Il tecnico ha verificato e controllato lo stato di efficienza di tutti i component strutturali del poligono di tiro ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate (materiali lignei e fonoassorbenti –deflettori balistici – infissi balistici – parapalle in acciaio balistico ecc.)		
4	Il tecnico ha verificato l'efficienza dei comandi allocate nella console del box Direttore di tiro ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate		
5	Il tecnico ha verificato il sensore, ove esista il parapalle ad assorbimento, che interrompe la funzionalità dello stesso in caso di avvicinamento ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate		

6	Il tecnico ha verificato il tensionamento dei cavi di trascinamento dei carrelli porta bersagli ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate		
7	Il tecnico al termine degli interventi ha rilasciato una dichiarazione firmata che attesti la loro corretta esecuzione, con l'indicazione della data, e la specifica individuazione degli interventi effettuati, in cui sia evidenziato sia l'impianto e/o la zona interessata dagli interventi, nonché la tipologia e la quantità dei materiali utilizzati e/o sostituiti, con relative scheda tecnica		
8	Il tecnico ha provveduto alla raccolta delle ogive (interger o deformate) e le ha stoccate negli apposite contenitori secondo la normative vigente		
9	Sono state effettuate altre attività non ricomprese in quelle indicate (specificare quali e gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate, quali ad esempio: bonifica del parapalle, smaltimento delle ogive, smaltimento della polvere incombusta, ecc.)		

Eventuali osservazioni da parte del Responsabile del poligono di tiro sull'attività manutentiva svolta:

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data

Timbro e firma del Responsabile del poligono



Guardia di Finanza

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO CAMPANIA

Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento

Drappello Armamento

☎ Via Alcide De Gasperi, 4 – 80133 Napoli – ☎ 081/9702247 ☎ 081/9702215

SCHEDA TECNICA DI VERIFICA E CONTROLLO
DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL POLIGONO SULLE ATTIVITA' MANUTENTIVE
ESEGUITE DALLA DITTA APPALTATRICE DEL CONTRATTO DI MANUTENZIONE

Ditta		Nominativo operaio	
		Nominativo tecnico	
Orario inizio attività		Ora fine attività	

N.B.: il Responsabile del poligono di tiro ha l'obbligo di verificare che il nominativo/i dell'operaio/i faccia/no parte dell'elenco presentato dall'Appaltatore all'atto del contratto sulle maestranze che lo stesso utilizzerà per il servizio di manutenzione

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE A CADENZA MENSILE

Nr.	Descrizione dell'attività svolta	SI	NO
1	Il tecnico e/o l'operaio è/sono in possesso dei dispositivi di protezione individuale		
2	L'operaio ha utilizzato il macchinario di aspirazione antideflagrante per l'aspirazione della polvere incombusta sul pavimento in gomma, nel sottostante pavimento in c.a. e per tutta la galleria di tiro		
3	L'operaio ha rimosso tutta la pavimentazione in gomma in modo da poter aspirare la polvere incombusta depositatasi nel sottostante pavimento in c.a.		
4	L'operaio dopo l'aspirazione ha provveduto allo stoccaggio delle polveri incombuste e dei residui di piombo (nei prescritti contenitori a tenuta stagna)		
5	L'operaio ha provveduto al lavaggio con acqua e detergent dell'area tiratori e di tutta la galleria di tiro		

6	L'operaio per il lavaggio ha utilizzato prodotti e/o detergent non infiammabili e non tossici		
7	L'operaio ha provveduto a pulire con idonei dispositivi la polvere incombusta depositatasi sui rivestimenti in materiale fonoassorbente		
8	Il tecnico ha verificato l'integrità e la funzionalità dei componenti meccanici, elettrici ed elettronici dei carrelli per la movimentazione sagome ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate		
9	Il tecnico ha provveduto a pulire i binari guida dei carrelli porta bersagli e verificato la funzionalità e l'integrità delle rotaie ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate		
10	Il tecnico ha controllato ed eventualmente registrato la tensione delle cinghie delle macchine di estrazione e di immissione dell'aria oltre che lo stato di pulizia ed ostruzione dei filtri ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate		
11	Il tecnico, ove abbia riscontrato l'ostruzione dei filtri dell'impianto immissione ed estrazione aria, ha provveduto alla loro sostituzione ed ha allegato le relative schede tecniche		
12	Il tecnico ha verificato il serraggio della bulloneria del parapalle ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate		
13	Il tecnico ha controllato l'impianto di rilevamento "CO" nei due stati di allarme previsti di 50 ppm e 70 ppm ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate, con eventuale ritaratura dei sensori		
14	Il tecnico ha verificato la funzionalità e l'efficienza degli impianti elettrici, delle porte di sicurezza, delle luci di emergenza e quant'altro non sia espressamente previsto nei punti precedenti ma rientri nelle norme generali della manutenzione ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate		
15	Il tecnico ha verificato il regolare funzionamento delle apparecchiature della console di comando per il movimento delle sagome ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate		
16	Il tecnico ha verificato il regolare funzionamento dell'impianto citofonico e telefonico ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate		
17	Il tecnico ha verificato il regolare funzionamento dell'impianto di rilevamento ed allarme antincendio ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate		

18	Il tecnico ha controllato il corretto funzionamento del Software di gestione, operando sulla console, attivando e disattivando tutti I singoli impianti, controllando gli esiti del comando impartito ed ha espletato gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate		
19	Il tecnico al termine degli interventi ha rilasciato una dichiarazione fermata che attesti la corretta esecuzione, con l'indicazione della data, e la specifica individuazione degli interventi effettuati, in cui sia evidenziato sia l'impianto e/o la zona interessata dagli interventi, nonché la tipologia e la quantità dei materiali utilizzati e/o sostituiti, con relative scheda tecnica		
20	Sono state effettuate altre attività non ricomprese in quelle indicate (specificare quali e gli eventuali interventi di ripristino delle anomalie riscontrate, quali ad esempio: bonifica del parapalle, smaltimento delle ogive, smaltimento della polvere incombusta, ecc.)		

Eventuali osservazioni da parte del Responsabile del poligono di tiro sull'attività manutentiva svolta:

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data

Timbro e firma del Responsabile del poligono



Guardia di Finanza

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO CAMPANIA

Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento

Drappello Armamento

☒ Via Alcide De Gasperi, 4 – 80133 Napoli – ☎ 081/9702247 📠 081/9702215

SCHEDA TECNICA DI VERIFICA E CONTROLLO
DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL POLIGONO SULLE ATTIVITA' MANUTENTIVE
ESEGUITE DALLA DITTA APPALTATRICE DEL CONTRATTO DI MANUTENZIONE

Ditta		Nominativo operaio	
		Nominativo tecnico	
Orario inizio attività		Ora fine attività	

N.B.: il Responsabile del poligono di tiro ha l'obbligo di verificare che il nominativo/i dell'operaio/i faccia/no parte dell'elenco presentato dall'Appaltatore all'atto del contratto sulle maestranze che lo stesso utilizzerà per il servizio di manutenzione

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE A CADENZA BIMESTRALE

Nr.	Descrizione dell'attività svolta	SI	NO
1	Il tecnico e/o l'operaio è/sono in possesso dei dispositivi di protezione individuale		
2	Il tecnico ha sostituito i filtri a cella dell'impianto di immissione e di estrazione aria		

Eventuali osservazioni da parte del Responsabile del poligono di tiro sull'attività manutentiva svolta:

.....
.....
.....

Luogo e data

Timbro e firma del Responsabile del poligono



Guardia di Finanza

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO CAMPANIA

Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento

Drappello Armamento

☒ Via Alcide De Gasperi, 4 – 80133 Napoli – ☎ 081/9702247 📠 081/9702215

SCHEDA TECNICA DI VERIFICA E CONTROLLO
DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL POLIGONO SULLE ATTIVITA' MANUTENTIVE
ESEGUITE DALLA DITTA APPALTATRICE DEL CONTRATTO DI MANUTENZIONE

Ditta		Nominativo operaio	
Orario inizio attività		Ora fine attività	

N.B.: il Responsabile del poligono di tiro ha l'obbligo di verificare che il nominativo/i dell'operaio/i faccia/no parte dell'elenco presentato dall'Appaltatore all'atto del contratto sulle maestranze che lo stesso utilizzerà per il servizio di manutenzione

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE A CADENZA TRIMESTRALE

Nr.	Descrizione dell'attività svolta	SI	NO
1	L'operaio è in possesso dei dispositivi di protezione individuale (tuta usa e getta mascherina)		
2	L'operaio ha raccolto le ogive (integer o deformate) e le ha stoccate in apposite contenitori stagni secondo le normative vigenti		
3	L'operaio ha provveduto allo smaltimento dei materiali di risulta (residui di piombo, polveri incombuste, ecc.), in discarica autorizzata con acquisizione di specifica dichiarazione secondo le normative vigenti		

Eventuali osservazioni da parte del Responsabile del poligono di tiro sull'attività manutentiva svolta:

.....
.....

Luogo e data

Timbro e firma del Responsabile del poligono



Guardia di Finanza

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO CAMPANIA

Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento

Drappello Armamento

☒ Via Alcide De Gasperi, 4 – 80133 Napoli – ☎ 081/9702247 ☎ 081/9702215

SCHEDA TECNICA DI VERIFICA E CONTROLLO
DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL POLIGONO SULLE ATTIVITA' MANUTENTIVE
ESEGUITE DALLA DITTA APPALTATRICE DEL CONTRATTO DI MANUTENZIONE

Ditta		Nominativo operaio	
		Nominativo tecnico	
Orario inizio attività		Ora fine attività	

N.B.: il Responsabile del poligono di tiro ha l'obbligo di verificare che il nominativo/i dell'operaio/i faccia/no parte dell'elenco presentato dall'Appaltatore all'atto del contratto sulle maestranze che lo stesso utilizzerà per il servizio di manutenzione

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE A CADENZA SEMESTRALE – GIUGNO

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE A CADENZA SEMESTRALE – DICEMBRE

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE A CADENZA ANNUALE

Nr.	Descrizione dell'attività svolta	SI	NO
1	Il tecnico ha provveduto al serraggio della bulloneria del parapalle e controllato l'integrità delle saldature balistiche		
2	Ove ci fosse montato un parapalle ad assorbimento, il tecnico ha provveduto alla movimentazione, vaglio e pulizia del material frenante del parapalle con il reintegro dello stesso (10% in peso – il material fornito da reintegrare dovrà, qualora non utilizzato, essere consegnato comunque all'Ufficio Logistico – Sezione Commissariato e Armamento – Drappello Armamento che ne curerà lo stoccaggio in apposite ambiente asciutto)		

3	Il tecnico ha verificato la funzionalità degli impianti trattamento, immissione e di estrazione dell'aria in galleria, attraverso la registrazione dell'orientamento delle griglie alettate e successive taratura dei carichi di immissione e estrazione secondo quanto previsto per le diverse linee		
4	L'operaio ha provveduto alla fornitura dei teli in PVC del parapalle e per il sostegno della carta raffigurante la sagoma		
5	L'operaio ha provveduto alla fornitura delle aste in alluminio porta bersagli		
6	L'operaio ha provveduto alla verifica del gas per la refrigerazione dell'impianto di condizionamento asservito alla zona servizi ed al box di controllo dei tiri		
7	Il tecnico ha sostituito nel <u>primo semestre</u> i filtri a tasca dell'impianto di estrazione aria		
8	Il tecnico ha sostituito nel <u>secondo semestre</u> i filtri a tasca dell'impianto di estrazione aria		
9	Il tecnico ha sostituito entro l'anno i filtri a carboni attivi		

Eventuali osservazioni da parte del Responsabile del poligono di tiro sull'attività manutentiva svolta:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data

Timbro e firma del Responsabile del poligono